



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

(approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 06/10/2020
e dal Consiglio di Istituto nella riunione del 16 ottobre 2020))

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto “Didattica a distanza: prime indicazioni”;
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata” del 4.09.2020.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra

pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (**D.lgs. n. 297 del 1994**) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

1. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo Artistico di Brera di Milano. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La progettazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata è adottata, nella scuola secondaria di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

3.1 Destinatari della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti:

- a) della Scuola secondaria di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza;
- b) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;
- c) Solo per le classi che frequentano in modalità suddivisa:
 1. delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
 2. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria. L'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.
 3. in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse. (Lo stato di quarantena o di isolamento degli studenti andrà tempestivamente comunicato alla scuola che attiverà la DDI);
- a) in caso di sospensione della didattica in presenza con o senza *lockdown*.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello (Studenti Atleti) e consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze.

3.2 Progettazione delle attività

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

- I Dipartimenti disciplinari: rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline
- Consigli di classe rimodulano i nodi interdisciplinari, ove si presenti la necessità.
- I Docenti rimodulano la propria programmazione didattica per adeguarla alla DDI.
- Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, unendo l'attività didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare.

- Il Team digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti anche organizzando momenti di formazione sulle funzioni della piattaforma istituzionale.

3.3 Obiettivi

Il Liceo Artistico Statale di Brera fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regolano tale metodologia e gli strumenti necessari.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

3.4 Strumenti

Il Liceo Artistico Statale di Brera assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il **sito** dell'istituto <https://www.liceoartisticodibrera.edu.it/>;
- il **registro elettronico** Classeviva di Spaggiari;
- la **piattaforma digitale integrata per la didattica Microsoft Office 365 for Education e tutti gli applicativi ivi compresi, in particolare il software Microsoft Teams, che consente la pianificazione e la realizzazione dei collegamenti a distanza con gli studenti**: tutto il personale scolastico ha un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Microsoft; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da

un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dal Team digitale.

La piattaforma, attraverso i propri applicativi, consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero;
- scambio di dispense, tavole, elaborati, materiali fra docenti e studenti;
- test online per valutazioni formative e sommativie.

Microsoft Office 365 for Education è una piattaforma riconosciuta dal MIUR che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Il servizio è gestito dal titolare della Funzione Strumentale preposta internamente alla scuola, Prof. Gianfranco Tigano.

Gli studenti utilizzeranno la piattaforma quali ospiti dei docenti alle riunioni. Agli studenti verrà fornito da ciascun docente un link che gli studenti utilizzeranno per tutto l'anno scolastico per le lezioni del docente. Per accedere alla videolezione lo studente cliccherà sul link del docente interessato senza attivare preventivamente Teams. Cliccando sul link lo studente potrà scegliere se utilizzare Teams attraverso un browser web (Microsoft Edge, Google Chrome) oppure utilizzare l'applicazione eventualmente installata sul proprio dispositivo.

In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Tra le applicazioni appartenenti a Office 365 for Education che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Teams**: applicativo per le riunioni in videochiamata con possibilità per docenti e studenti di interagire in forma audio/video, condividere schermo e contenuti dei dispositivi con tutti i partecipanti, interagire in chat;
- **One Note**: blocco note virtuale in cui i docenti possono generare e condividere appunti relativi alle lezioni. One Note offre inoltre la possibilità per gli studenti di accedere, anche dopo che la lezione è terminata, a tutto ciò che è stato inserito nel blocco note;
- **One Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato con la possibilità di impostare cartelle di scambio di materiali fra docenti e studenti;
- **Forms**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;

Alcune metodologie innovative si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata, in particolare quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

3.5 Indicazioni operative e modalità di interazione

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le attività in "Agenda" saranno rese visibili a studenti e genitori.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Le attività a distanza possono essere svolte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Inoltre:

1. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

2. **in caso di DDI per classi in quarantena e in caso di sospensione della didattica in presenza con o senza *lockdown***, il docente attiverà la DDI in modalità sincrona mediante videolezioni con utilizzo dell'applicazione Teams già disponibile sulla piattaforma Office 365 for Education; le lezioni a distanza dovranno essere rivolte all'intero gruppo classe e svolte secondo gli orari indicati al punto 3.6 del presente Piano.

Attività asincrone

I docenti utilizzeranno l'Agenda e/o le Aule Virtuali del Registro Elettronico per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, One Drive per la condivisione e archiviazione di documenti, insieme a One Note e Forms per la gestione di eventuali valutazioni formative e sommative online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma Office 365 for Education adottata dal Liceo.

Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Attività sincrone

Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Forms.

I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e annoteranno le assenze sul registro elettronico.

La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma Office 365 for Education (Teams, One Note, strumenti sincroni e asincroni di interazione, ecc.), già descritti in precedenza.

La modalità non può essere solo trasmissiva per non correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità puramente frontale. Le attività vanno variate ed è necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire, o facendo preparare a loro argomenti o approfondimenti da esporre ai compagni.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono potrà richiedere che gli siano forniti i materiali dell'attività sincrona in questione.

3.6 Orario e frequenza delle lezioni

a) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse facenti parte di classi che frequentano in modalità suddivisa, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso l'applicazione Teams. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del proprio dispositivo per interagire con l'alunno/a. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC.

Per gli studenti facenti parte di classi che frequentano in presenza non è prevista l'attivazione della DDI.

b) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

c) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe gli/le alunni/e seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Teams della piattaforma Office 365 for Education. I docenti svolgeranno le lezioni da scuola nell'aula di riferimento.

d) in caso di sospensione della didattica in presenza con o senza *lockdown* si farà ricorso alla DDI con attività sincrone e/o asincrone attraverso l'applicazione Teams secondo il piano di lezioni giornaliero e settimanale in vigore. Le unità orarie saranno ridotte a 45 minuti con 15 minuti di pausa ogni due ore, come indicato nelle tabelle sottostanti.

Scuola Secondaria di II Grado

Prima ora	08:15 – 09:00
Seconda ora	09:00 – 09:45
<i>Pausa di 15 minuti</i>	
Terza ora	10:00 – 10:45
Quarta ora	10:45 – 11:30
<i>Pausa di 15 minuti</i>	
Quinta ora	11:45 – 12:30
Sesta ora	12:30 – 13:15
<i>Pausa di 15 minuti</i>	
Settima ora	13,30 – 14,15

1. INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari

categorie di dati.

Al fine di tutelare la fruibilità e l'efficacia delle videolezioni in modalità sincrona, nonché il rispetto della normativa sulla privacy, si indica che:

per il collegamento a Teams non è necessario da parte degli studenti effettuare alcuna registrazione al sistema né ricevere credenziali dal Liceo. Agli studenti verrà fornito da ciascun docente un link che gli studenti utilizzeranno per tutto l'anno scolastico per le lezioni del docente. Per accedere alla videolezione lo studente cliccherà sul link del docente interessato senza attivare preventivamente Teams. Cliccando sul link lo studente potrà scegliere se utilizzare Teams attraverso un browser web (Microsoft Edge, Google Chrome) oppure utilizzare l'applicazione eventualmente installata sul proprio dispositivo.

è assolutamente vietata ogni forma di registrazione audio o video, cattura dell'immagine dello schermo, fotografia senza il consenso esplicito, in forma scritta, di tutti gli interessati. Si ricorda che la violazione di questa disposizione espone il trasgressore a sanzioni civili, penali, amministrative; per evitare intrusioni nella sfera privata domiciliare si consiglia a tutti i partecipanti (docenti ed allievi) di posizionarsi in una postazione neutra, in modo che la telecamera non riprenda persone ed oggetti del proprio ambiente domestico (es. utilizzare come sfondo una parete spoglia oppure attivare la funzione di sfocatura dello sfondo presente nell'applicativo);

si consiglia inoltre di preparare e provare in anticipo tutto ciò che serve per il collegamento (PC dotato di telecamera e microfono, tablet, smartphone) e per la connessione dati, che deve essere stabile e affidabile. A tale scopo è preferibile una linea fissa adsl o in fibra. Se la connessione avviene tramite rete mobile 4G assicurarsi di avere giga a sufficienza;

è assolutamente vietata la partecipazione alle videolezioni da parte di persone estranee alla classe, anche da parte dei genitori. Eventuali violazioni saranno segnalate alla polizia postale.

Si evidenzia inoltre che:

gli studenti devono partecipare mediante i link di collegamento che hanno ricevuto dai docenti;


è fatto assoluto divieto agli studenti di condividere i link con chiunque estraneo alla classe;

le modalità di gestione della riunione sono stabilite dal docente e gli studenti vi si devono attenere scrupolosamente.

In particolare si ricorda che:

i microfoni degli allievi dovranno rimanere normalmente spenti onde evitare fastidiosi rumori di fondo, ed essere attivati solo su richiesta dei docenti;

gli studenti segnaleranno la volontà di intervenire mediante l'apposta icona indicante la mano alzata

 e accenderanno il microfono solo quando il docente darà loro la parola. Al termine dell'intervento spegneranno nuovamente il microfono;

il docente, nel caso in cui dovesse constatare un clima incompatibile allo svolgersi sereno e proficuo delle videolezioni, ha piena facoltà di sospensione e di prosecuzione della didattica in modalità asincrona (trasmissione di materiale o lezioni registrate), senza che questo impedisca le attività di valutazione.

Si sottolinea infine che:

è importante organizzare al meglio il materiale didattico, tenendo libri di testo, quaderni, materiale di cancelleria a portata di mano, ma anche file e cartelle sul dispositivo che si utilizza;

le regole di buona educazione che si osservano a scuola valgono anche online. Essere presentabili, puntuali, attenti, discreti e collaborativi;

le distrazioni possono essere tante e a casa è comprensibile che siano amplificate, ma è fondamentale impegnarsi a non disperdere la concentrazione;

tutti sono tenuti a svolgere i compiti e le esercitazioni che gli insegnanti assegnano per evitare di accumulare carenze formative, consolidare le spiegazioni e di conseguenza il programma svolto;

per mantenere costante lo studio di tutte le materie è assolutamente importante partecipare a tutte le lezioni nelle modalità che ogni docente predispone. Ogni attività è documentata sul registro elettronico.

È inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

2. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Il valore giuridico delle "prove a distanza" è garantito dal "Codice dell'Amministrazione digitale", in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo o all'Esame di Stato). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale". Un compito o un test svolto in origine, nativamente, su una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue pertanto le regole dell'art. 20, c. 1bis del "Codice dell'amministrazione digitale": il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

Un compito o una verifica online hanno effetti giuridici a norma di legge in questi casi:

lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano firmato digitalmente (poco probabile);

lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano tramite PEC (poco probabile);

la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso di piattaforme come Office 365 for Education o del Registro Elettronico, ecc.).

Anche eventuali foto di compiti e/o attività caricate su One Drive hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti .

3. LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF.

In caso di nuovo e prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla puntualità, alla frequenza regolare, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché deve tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

4. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e del Liceo Artistico di Brera di garantire la frequenza in presenza.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sull'Agenda del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Registro Elettronico o tramite One Drive.

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite tramite Registro Elettronico o tramite One Drive.

5. STUDENTI IN DIFFICOLTA' CON LA DIDATTICA A DISTANZA

Per supportare gli studenti che devono condividere il pc con altri familiari, nonché coloro che non hanno possibilità di collegarsi, la scuola farà richiesta di una nuova dotazione di dispositivi,

Tutte le attività, anche quelle svolte tramite la piattaforma Office 365 for Education, e i compiti assegnati vanno riportati sempre sul Registro elettronico, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti.

6. GESTIONE DELLA PRIVACY

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto ha predisposto e reso

disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI.

Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati.

Inoltre, attraverso il “modello organizzativo dell'Istituto in materia di trattamento dei dati personali, in applicazione del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)”, adattato in data 7.09.2020, sono state fornite istruzioni generali e specifiche e linee guida di sicurezza per gli autorizzati al trattamento dei dati personali, da rispettare anche in caso di attivazione delle DDI, con particolare riferimento all'utilizzo e alla custodia delle credenziali di accesso, al divieto di condivisione delle stesse, al divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, alla protezione da malware e attacchi informatici.

È stata inoltre fatta, all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, attività di formazione sul Regolamento Europeo 679/2016, illustrando anche, al personale docente, il contenuto delle note ministeriali e dei provvedimenti del Garante privacy in materia di DDI.

È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione .

Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI, come dai prospetti di seguito riportati.

7. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico in videoconferenza nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori in presenza.

È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel Regolamento Covid di Istituto e sotto la sorveglianza del docente in servizio nella classe.

Svolgimento delle assemblee studentesche di Istituto

Le assemblee di Istituto si svolgeranno in modalità telematica mediante l'applicazione Teams a partire dal mese di novembre, in orario pomeridiano, previa richiesta di autorizzazione con almeno 5 giorni scolastici di preavviso al Dirigente scolastico e con l'indicazione dell'ordine del giorno e della data della convocazione.

Le modalità e i codici per il collegamento saranno indicate nella convocazione delle assemblee.

8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il Liceo Artistico di Brera assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (sito web, albo online, Registro elettronico).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori mediante il RE al docente, ad eccezione delle sospensioni previste dal Piano delle attività.

9. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dal Team Digitale, dai docenti del Team Digitale, dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dagli assistenti tecnici dell'area informatica.

Il Liceo Artistico di Brera predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento ;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- bullismo e cyberbullismo.